



**REGIONE CALABRIA  
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO LAVORO, FORMAZIONE E POLITICHE SOCIALI (LFPS).**

---

*Assunto il 12/09/2019*

*Numero Registro Dipartimento: 3045*

DECRETO DIRIGENZIALE

**“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”**

**N°. 11297 del 18/09/2019**

**OGGETTO: NOMINA DEI COMPONENTI DEL COMITATO TECNICO DI CUI AGLI ARTT.8,  
COMMA 1 BIS DELLA LEGGE 68/99 E ART.7 COMMA 1 LETTERA B) DEL D.LGS 151/2015  
AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI VIBO VALENTIA..**

**Dichiarazione di conformità della copia informatica**

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

## IL DIRIGENTE GENERALE REGGENTE

### Visti:

- la legge 12 marzo 1999, n. 68 "*Norme per il diritto al lavoro dei disabili*" e ss.mm.ii. che ha come finalità la promozione dell'integrazione lavorativa delle persone disabili nel mondo del lavoro, attraverso servizi di sostegno e di collocamento mirato;
- la legge regionale 26 Novembre 2001, n. 32 "*Norme per la promozione e lo sviluppo del diritto al lavoro delle persone con disabilità*";
- la Legge 10 dicembre 2014, n. 183, recante "*Deleghe al Governo in materia di riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, nonché in materia di riordino della disciplina dei rapporti di lavoro e delle attività ispettiva e di tutela e conciliazione delle esigenze di cura, vita e di lavoro*", che prevede, tra gli altri, il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive e il mantenimento in capo alle Regioni e alle Province autonome delle competenze in materia di programmazione di politiche attive del lavoro;
- il D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 150 recante "*Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183*";
- la circolare Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n°34 del 23/12/2015 avente ad oggetto "*D. Lgs. n. 150/2015 recante "disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183" – prime indicazioni*", stabilisce che "*in merito alla nozione di "uffici competenti", più volte richiamata dalla legge n. 68/1999, sembra opportuno effettuare un raccordo con le previsioni del decreto legislativo n. 150/2015. In particolare, al fine di garantire livelli essenziali delle prestazioni su tutto il territorio nazionale e di rendere meno onerosi gli adempimenti in merito al collocamento mirato da parte dei datori di lavoro, si ritiene che le regioni debbano individuare almeno un ufficio, su base territoriale provinciale, deputato agli interventi volti a favorire l'inserimento lavorativo dei soggetti con disabilità*";
- il D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 151 "*Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183*" e, in particolare l'art.7, che ha modificato l'art.8 della legge 68/99 intervenendo sulle funzioni e stabilendo:
  - al comma 1, lett. a), che "*Per ogni persona, il comitato tecnico di cui al comma 1-bis annota in una apposita scheda le capacità lavorative, le abilità, le competenze e le inclinazioni, nonché la natura e il grado della disabilità e analizza le caratteristiche dei posti da assegnare ai lavoratori disabili, favorendo l'incontro tra domanda e offerta di lavoro*";
  - al comma 1, lett. b), che "*Presso i servizi per il collocamento mirato opera un comitato tecnico, composto da funzionari dei servizi medesimi e da esperti del settore sociale e medico-legale, con particolare riferimento alla materia*

della disabilità, con compiti di valutazione delle capacità lavorative, di definizione degli strumenti e delle prestazioni atti all'inserimento e di predisposizione dei controlli periodici sulla permanenza delle condizioni di disabilità. Agli oneri per il funzionamento del comitato tecnico si provvede con le risorse finanziarie, umane e strumentali già previste a legislazione vigente. Ai componenti del comitato non spetta alcun compenso, indennità gettone di presenza o altro emolumento comunque denominato”;

- al comma 2, che "Ogni riferimento all'organismo di cui all'art.6, comma 3, del D.Lgs. 23 dicembre 1997, n.469, contenuto nella legge 68 del 1999 si intende effettuato al comitato tecnico di cui all'articolo 8, comma 1 bis, della legge n.68 del 1999.
- il D.D.G. n. 1896 del 18/02/2019 avente come oggetto "Legge n.68/99 e s.m.i. - Modifiche linee guida di cui al D.D.G. n.12561 del 06/11/2018;
- la delibera di G.R. n°272 del 21/06/2019, con la quale è stato approvato il nuovo regolamento regionale per gli uffici del collocamento mirato e la costituzione dei comitati tecnici, contenente modifiche ed integrazioni rispetto a quello allegato al D.D.G. n. 1896 del 18/02/2019;

**Ritenuto:** necessario individuare, in continuità alla preesistente organizzazione, presso i centri per l'impiego dei capoluoghi di provincia e della Città metropolitana di Reggio Calabria, i servizi del collocamento mirato, al fine di garantire livelli essenziali delle prestazioni su tutto il territorio regionale e di rendere meno onerosi gli adempimenti in merito al collocamento mirato da parte dei datori di lavoro;

- altresì, di dover uniformare a livello regionale il modello organizzativo del Comitato Tecnico, in coerenza con quanto disposto dalla normativa vigente, prevedendo un assetto costitutivo funzionale delle attività di cui alla legge n.68/99;

- inoltre necessario procedere, presso ciascun ufficio del collocamento mirato dell'ambito territoriale di riferimento, all'istituzione del Comitato Tecnico, coinvolgendo i soggetti istituzionali abilitati nella designazione degli esperti con competenze specifiche in materia di valutazione delle residue capacità lavorative e di predisposizione di percorsi di inserimento al lavoro delle persone con disabilità;

**Considerato** che, con nota n°275247 del 25/07/2019, il Dirigente del Settore "Centro per l'Impiego" del Dipartimento Lavoro, Form.ne e Politiche Sociali della Regione Calabria, ha individuato - sulla base delle designazioni pervenute - da parte dei soggetti istituzionali coinvolti nella designazione degli esperti, i nominativi dei componenti del Comitato Tecnico;

#### **Visti/e**

- la Legge 7 agosto 1999, n. 241 recante "Legge sul procedimento amministrativo";
- il D.P.R.28 dicembre 2000 n. 445 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";
- il D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i.;
- la Legge Regionale 13 maggio 1996 n. 7 "Norme sull'ordinamento delle strutture organizzative della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale" e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 63 del 15/02/2019 avente ad oggetto "Struttura organizzativa della Giunta Regionale –Approvazione. Revoca della struttura organizzativa approvata con DGR n.541/2015 e s.m.i."
- la D.G.R. n. 186 del 21/05/2019 avente ad oggetto "DGR n. 63 del 15 febbraio 2019: Struttura organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione. Revoca della struttura organizzativa approvata con DGR n.541/2015 e s.m.i. – Pesatura delle posizioni dirigenziali e determinazione delle relative fasce di rischio";

- il Decreto del Dirigente Generale n. 3503 del 20/03/2019 avente ad oggetto "Dipartimento "Lavoro, Formazione e Politiche Sociali" -adempimenti conseguenti alla d.g.r. n. 63 del 15 febbraio 2019 di approvazione della nuova struttura organizzativa della giunta regionale".
- Il Decreto del Dirigente Generale del 05 giugno 2019, n. 6699 avente ad oggetto "Conferimento incarichi temporanei di reggenza dei settori del dipartimento "Lavoro, Formazione e Politiche Sociali" con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente del Settore "Centro per l'impiego" all'Avv. Rodolfo Elia;
- il D.G.R. del 6 giugno 2019, n. 228, con la quale il Dott. Roberto Cosentino è stato designato per il conferimento dell'incarico di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento "Lavoro, Formazione e Politiche Sociali";
- il DPGR N.76 del 10 giugno 2019 - Dirigente Dott. Roberto Cosentino - Conferimento dell'incarico di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento "Lavoro, Formazione e Politiche Sociali";
- la D.G.R. n. 331 del 22/07/2019 avente ad oggetto "Struttura organizzativa della Giunta Regionale –approvazione modifiche alla DGR n.63 del 15.02.2019 e s.m.i."

**Tenuto conto** che il Settore n.6 "Centri per l'Impiego-Funzioni Territoriali" è attualmente privo di Dirigente e che le relative funzioni sono esercitate, ex lege, dal Dirigente Generale reggente **Attestata**, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto;

#### DECRETA

per le motivazioni indicate in premessa, che di seguito si intendono integralmente richiamate ed approvate,

1) di nominare, quali componenti del Comitato Tecnico dell'ambito territoriale di riferimento della provincia di **VIBO VALENTIA**, i sotto indicati esperti:

<b>PRESIDENTE</b>	(DIRIGENTE SETTORE N.6 "C.P.I. - FUNZIONI TERRITORIALI" (o suo delegato)
<b>MEDICO LEGALE (A.S.P.)</b>	DR.SSA ANGELA SORIANO
<b>MEDICO SOCIALE (A.S.P.)</b>	DR.SSA ANGELA MALVASO
<b>A.N.M.I.C.</b>	SIG. ANGELO SALVATORE VARDE'
<b>A.N.M.I.L.</b>	SIG. MICHELE CARIDA'
<b>E.N.S.</b>	DR. DOMENICO MURFUNI
<b>U.I.C.</b>	SIG. GIUSEPPE BARTUCA
<b>U.N.M.S.</b>	SIG. ANTONIO SABATINO
<b>I.N.P.S.</b>	DR. CLAUDIO ANTONELLO TORRE
<b>I.N.A.I.L.</b>	DR. SALVATORE FRANCESCO MEDDIS
<b>DIPENDENTE C.P.I. - Collocamento mirato (con compiti di segreteria)</b>	DR.SSA ANTONELLA FERRO

2) di stabilire che il Comitato Tecnico opera con il vincolo della riservatezza e ha sede presso l'Ufficio per il collocamento mirato dell'ambito territoriale di riferimento della provincia di **VIBO VALENTIA**;

3) di stabilire che, secondo quanto previsto nella citata normativa, la partecipazione alle attività del Comitato Tecnico avviene esclusivamente in rappresentanza dell'ente designatore e non

- è prevista alcuna forma di ricompensa, gettone di presenza, rimborso spese o altro emolumento comunque denominato per le attività svolte;
- 4) di stabilire inoltre che i componenti del Comitato Tecnico restino in carica 4 (quattro) anni e sono rinnovabili per una sola volta;
  - 5) di notificare il presente decreto agli esperti componenti del Comitato Tecnico, al Dipartimento "Organizzazione, Risorse Umane", al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;.
  - 6) **DI DISPORRE** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011, n. 11 nonché sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Sottoscritta dal Dirigente Generale Reggente

**COSENTINO ROBERTO**

(con firma digitale)